



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO FERMI"**

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it - sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

ALLE STUDENTESSE

E AGLI STUDENTI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL'ALBO ON-LINE

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2025/2028 - A.S. 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	<i>la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;</i>
VISTO	<i>il DPR n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";</i>
VISTO	<i>l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che riconosce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo delle studentesse e degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;</i>
VISTO	<i>il D.P.R. 80/2013, la Direttiva 11/2014 e la C.M. 47/2014, che introducono il processo di Autovalutazione di Istituto;</i>
VISTA	<i>la Legge n. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha definito le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, di durata triennale, ma oggetto di revisione annuale;</i>
VISTI	<i>I D-Lgs attuativi della L. 107/2015;</i>
TENUTO CONTO	<i>della struttura dell'IIS "E. Fermi", che si articola su due (Istituti Tecnici e Professionali) delle tre tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi e della necessità di dare, al contempo, uniformità di procedure e di opportunità, mantenendo le singolarità e le peculiarità di ciascun indirizzo;</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

ATTESO	<i>che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Linee Guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019, e delle Linee guida degli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva Ministeriale 4 del 16/01/2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche/laboratoriali ;</i>
VISTO	<i>il DL 71/2024, decreto recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";</i>
VISTA	<i>la Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 con cui sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM, per introdurre nel piano triennale dell'offerta formative azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative;</i>
VISTO	<i>il D.M. 774/2019, con cui sono definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";</i>
VISTE	<i>le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 89/2020;</i>
VISTO	<i>il CCNL Comparto Scuola vigente;</i>
VISTO	<i>il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;</i>
CONSIDERATE	<i>le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;</i>
CONSIDERATI	<i>gli obiettivi strategici nazionali e regionali connessi all'incarico dirigenziale;</i>
VISTO	<i>il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;</i>
VISTO	<i>il Ptof 2025/2028;</i>
VISTO	<i>il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025/2028</i>
VISTO	<i>il proprio atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF – A.S. 2024/20245</i>
VISTO	<i>Il D.M. 183 del 7 settembre 2024 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;</i>
CONSIDERATE	<i>le risorse finanziarie e strumentali ed in particolare la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica;</i>
ESAMINATO	<i>Il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 che ha diffuso "Le linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche – Versione 1.0 – Anno 2025"</i>
CONSIDERATO	<i>che il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;</i>
VISTI	<i>i risultati delle rilevazioni nazionali delle studentesse e degli studenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

	<i>parità di indice di background socio-economico e familiare;</i>
VISTO	<i>il Piano di formazione – PNF 2025/2028;</i>
TENUTO CONTO	<i>delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;</i>
TENUTO CONTO	<i>delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento poste in essere nella nostra istituzione scolastica;</i>
PRESO ATTO	<i>delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i>
VISTO	<i>il PAI per l'A. S. 2025/2026 approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/06/2025;</i>
VISTO	<i>il Piano "RiGenerazione Scuola" adottato dal M.I. (nota n. 934 del 05/04/2022), attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato "per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica";</i>
CONSIDERATA	<i>la nota del MIM 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta formative)</i>
VISTA	<i>la legge n. 150 del 1/10/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati"</i>
PRESO ATTO	<i>della C.M. n. 107190 del 19/12/2022 sull'uso del telefono cellulare in classe e della C.M. n. 3392 del 16 giugno 2025 sull'uso dello smartphone nel secondo ciclo di istruzione</i>
CONSIDERATA	<i>La necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;</i>
ESAMINATI	<i>I risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale;</i>
CONSIDERATO	<i>Che tutte le componenti dell'Istituzione scolastica sono chiamate a partecipare alla progettazione Triennale e alla revisione annuale della proposta offerta formative;</i>



TENUTO CONTO

che l'art. 1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- *le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa;*
- *il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;*
- *il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;*



- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, di cui al c. 136, e sul portale Scuola in Chiaro;



ATTESO CHE



nell'a.s. 2023/2024, l'IIS "E. Fermi" è stato accreditato ad Erasmus+, diventando "ponte formativo e lavorativo internazionale" con le seguenti finalità:



- ✓ avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione dell'attività didattica;
- ✓ far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale;
- ✓ favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformino l'esperienza individuale delle studentesse e degli studenti in mobilità in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola;
- ✓ favorire lo scambio di classi, i gemellaggi e attività progettuali tali da segnare esperienze di apertura nei confronti dell'altro;
- ✓ organizzare attività formative, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici dei paesi europei ed extraeuropei con cui si stringono relazioni.



VISTI

il D.M. n. 63 del 05/04/2023 e la circolare prot. 958 del 05/04/2023, che hanno istituito due nuove figure professionali (*il docente tutor e il docente orientatore*) che, nelle classi terze, quarte e quinte, supporteranno le studentesse, gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e contribuiranno alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



Atto di Indirizzo DS

- per le attività della scuola
- per le scelte di gestione e amministrazione

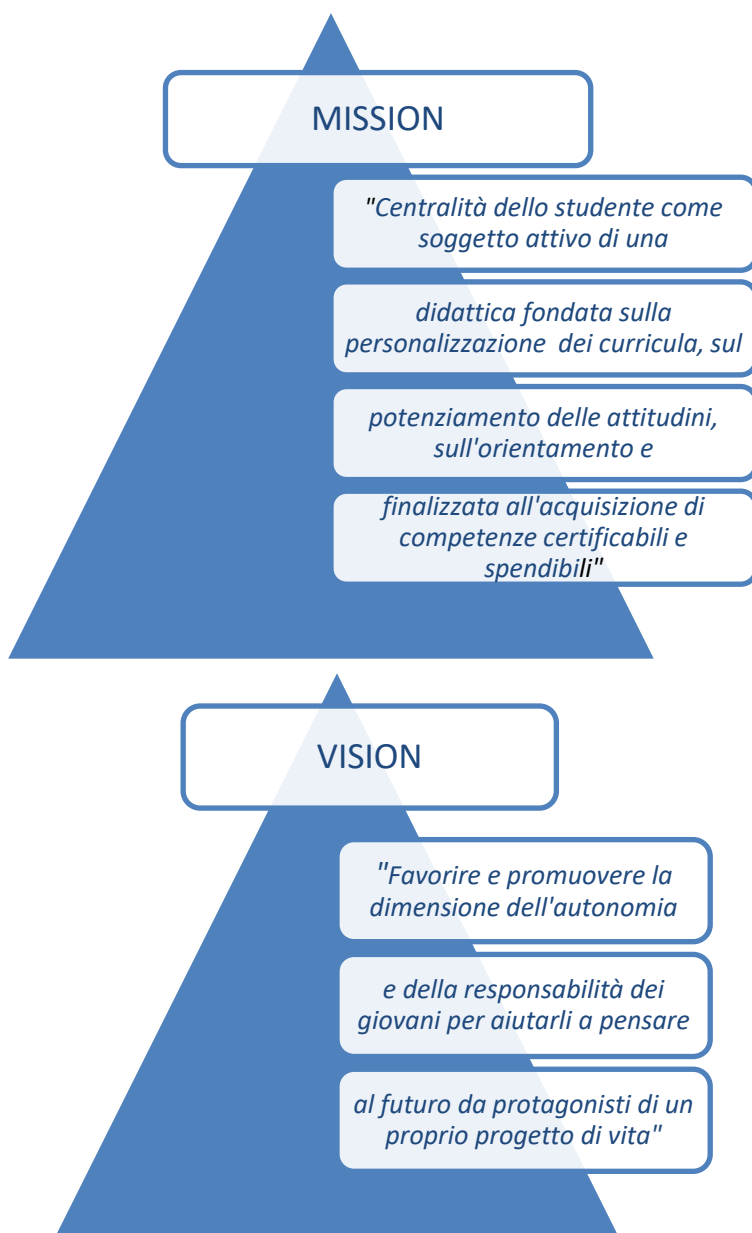


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

sulla base del quale il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in riferimento all'A.S. 2025/2026 in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

Attraverso il dialogo interdisciplinare, le Linee guida danno la possibilità di leggere ed interpretare il curriculum della scuola con un preciso riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, giacché ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali ed immateriali delle comunità.

L'Atto di Indirizzo si svilupperà a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'IIS "E. Fermi":





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO



Al fine di una efficace e funzionale azione di aggiornamento del PTOF, pur confermando quanto in merito già in essere, il Dirigente Scolastico reputa imprescindibili le seguenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto degli obiettivi formativi prioritari (c. 7, art. 1 L. 107/2015), che risultano in linea con gli aspetti generali della Mission d'Istituto e coerenti con le priorità definite nel RAV;
- Le linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emersi dal RAV, delle priorità, dei traguardi individuati del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza (*il RAV e il PdM vigenti costituiscono parte integrante del Piano*)

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della comunità educativa (studentesse, studenti, personale scolastico, genitori, territorio), occorrerà fare della nostra comunità:

UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE, CHE ELABORI INIZIATIVE A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO PERSONALE E SOCIALE, SOSTENENDO I LORO "PROGETTI DI VITA", ATTENTA A VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ COME OPPORTUNITÀ DI ARRICCHIMENTO E CHE PROMUOVA L'INCONTRO TRA LE REALTÀ SOCIALI DEL TERRITORIO E LE CULTURE

UNA SCUOLA FORMATIVA IN GRADO DI ORIENTARE LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI, ATTRAVERSO ESPERIENZE E PROGETTI CHE FAVORISCA LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, VERSO SCELTE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI NEL PROSEGUITO DEGLI STUDI E NELLA VITA

UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA CHE VALORIZZI IL RISPETTO DI SÉ, DELL'ALTRO, DEI BENI COMUNI, DELL'AMBIENTE

UNA SCUOLA ATTUALE, DINAMICA, IN CONTINUA EVOLUZIONE, CAPACE DI LEGGERE I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETÀ IN CUI È INSERITA, DI PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

UNA SCUOLA DIGITALE PRONTA A FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DAI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE E CHE RICONOSCE L'IMPORTANZA DEGLI STRUMENTI DIGITALI NELLE BUONE PRATICHE EDUCATIVE

Il Collegio dei docenti è, pertanto, invitato, nell'elaborazione delle linee programmatiche per la realizzazione del PTOF A.S. 2025/2026, ad assumere i seguenti obiettivi strategici, in continuità con quelli esplicitati nell'atto di indirizzo relativo all'a.s. 2024/2025:

- **finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative:**
 - a) al contrasto della dispersione scolastica;
 - b) al contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo;
 - c) al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutte le studentesse e degli studenti;
 - d) alla cura educativa e didattica speciale per le studentesse e gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);



e) all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

- Attivare la diffusione delle **buone pratiche** che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché diventino patrimonio comune, superando il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; in particolare favorire, anche attraverso la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline, l'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi propri dell'epoca digitale nella quale viviamo;
- rivedere i singoli **curricoli disciplinari** aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi; individuare momenti di **condivisione dei processi valutativi** interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di adottare un **pensiero critico**, per poter analizzare e valutare le informazioni, ottenute tramite l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione;
- approfondire le **relazioni di scambio con aziende ed enti locali**, in vista della creazione di rapporti stabili che leghino la scuola al tessuto produttivo esistente;
- realizzare azioni concrete e permanenti di **educazione alla cittadinanza**, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- realizzare azioni concrete e durature per rafforzare le **competenze linguistiche**, verificando l'attuazione di metodologie innovative;
- governare l'**introduzione delle tecnologie di IA** affinché diventino uno strumento per rafforzare la competitività del sistema educativo italiano, preservandone la qualità, promuovendo l'equità ed invitando gli studenti ed i docenti a sfruttare le potenzialità dell'IA con giusta consapevolezza;
- migliorare l'**apprendimento e valorizzare potenzialità**, talenti e inclinazioni individuali degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più coinvolgente, efficace ed in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle **discipline STEM**;
- individuare percorsi di **valorizzazione delle eccellenze** e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti (già ampiamente presenti nell'offerta formativa dall'Istituto) sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- rafforzare ulteriormente le attività di **orientamento in uscita**, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, **in entrata**, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- realizzare **azioni di recupero** per le studentesse e gli studenti con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari e individuare le modalità di svolgimento più idonee a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché gli esiti di fine anno;
- consolidare il **curricolo di Educazione civica**, alla luce dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2024-2025;



- attivare **Percorsi DI Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)** incrementando per gli studenti del triennio le **esperienze significative**, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca
- potenziare la **centralità dei laboratori** nel processo di insegnamento/apprendimento, per una formazione focalizzata sull'acquisizione di competenze e di un alto livello professionale delle studentesse e degli studenti, come metodica privilegiata finalizzata alla formazione del profilo in uscita;
- Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le **scelte curriculari**, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i **progetti di ampliamento** dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;
- individuare tra i **progetti di ampliamento curricolare** e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio; ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse;
- creare un ambiente educativo che favorisca la concentrazione, l'approfondimento culturale e la crescita personale degli studenti e delle studentesse, l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- offrire occasioni di promozione socio-culturale, per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro (corso serale);

*La predisposizione del PTOF e la messa in opera dell'Offerta Formativa dovrà attuarsi nell'ottica della **RENDICONTAZIONE SOCIALE**, ai sensi del DPR n. 80/2013, come ripreso dalla nota Miur 2182/2017, che prevede che le azioni previste nel PTOF siano approntate e svolte monitorando gli esiti delle stesse in vista di una loro socializzazione a tutti gli stakeholders.*

Tale processo prevede, in particolare, di fissare traguardi misurabili alla luce dell'analisi delle effettive priorità dell'Istituzione Scolastica e consente, al bisogno, di praticare modifiche in itinere per il raggiungimento dei risultati attesi.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione, sia quella di base sia quella di indirizzo, quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola.

Art. 1 comma 124 Legge 107/2015 *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."*

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento.



I percorsi formativi, progettati nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi, intendono fornire occasioni formative di alto livello articolate su diverse aree tematiche per favorire l'introduzione di approcci e metodologie innovative in sinergia con le azioni e gli interventi previsti dagli investimenti del PNRR.

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale docente ed ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro in riferimento al D. Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali.

Per i docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, DA normativa di riferimento e didattica inclusiva e contro la dispersione;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

Assistenti amministrativi:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;

Assistenti tecnici:

- Gestione delle piattaforme didattiche;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza.

Collaboratori scolastici:

- Comunicazione e relazione con il pubblico;
- Competenze digitali di base.

USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Fare un piano di utilizzo delle **opportunità offerte dal territorio** attraverso la fruizione dell'offerta culturale, sportiva, sociale, promuovendo il protagonismo degli studenti e un ruolo attivo e propositivo;
- individuare criteri generali per la programmazione di **visite guidate, viaggi di istruzione e stage** nei diversi anni di corso, inquadrandoli all'interno di un percorso di preparazione idoneo a rendere l'esperienza del viaggio una opportunità di accrescimento culturale e personale oltre che di acquisizione di specifici obiettivi;
- supportare le famiglie nelle **scelte autonome di mobilità all'estero**, in particolare quando si svolgono in periodo di attività didattica, perché l'iniziativa individuale possa completare l'offerta scolastica e rappresenti una concreta occasione di crescita per gli studenti e le studentesse;



- operare una revisione del **protocollo di mobilità** all'estero e degli strumenti ad esso correlati adattandolo alle effettive condizioni nelle quali tale importante opzione del percorso degli studenti viene agita.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la **realizzazione di un'Offerta Formativa significativa**.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola sono espresse "in termini di competenza" e improntate "a criteri di efficacia, efficienza ed economicità" e si conformano "ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio." (D. l. 129/2018, art. 2, comma 1).

Nell'ottica di una piena realizzazione del Piano sarà, quindi, necessaria una stretta collaborazione con i servizi generali e amministrativi e, in particolare, con il DSGA, cui saranno fornite direttive di massima per lo svolgimento delle varie attività programmate.

I Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e dei dipartimenti, i Responsabili di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le Funzioni Strumentali, i referenti di altri incarichi funzionali all'organizzazione dell'attività didattica saranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione, interna ed esterna, nel rispetto della normativa vigente, deve essere garantita attraverso:

-  il sito web dell'Istituto;
-  il registro elettronico;
-  l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che favoriscano la governance, la trasparenza, la condivisione, lo scambio continuo delle informazioni;
-  la pubblicazione di un organigramma che espliciti ruoli, funzioni, compiti delle diverse professionalità;
-  i momenti formali ed informali della collegialità.

Il presente Atto, acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, a fronte di eventuali ulteriori disposizioni normative.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalichio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa